

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	[Lomellini] [Giovanni Battista]
<b>Data</b>	1598	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Vostra Signoria Reverendissima m'invidia la stanza di Vinezia, et io		
<b>Contenuto</b>	<p>Angelo Grillo promette al vescovo di Isernia [Giambattista Lomellini] di soddisfare la sua richiesta di comporre in commemorazione del cardinale [Gabriele] Paleotti [scomparso il 23 luglio 1597]. Al suo interlocutore, che gli invidia il suo stare a Venezia, risponde di invidiare a Venezia gli anni in cui la città godette della presenza del suo interlocutore, studente all'università di Padova. [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; in Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, è collocata nella sezione relativa agli anni 1598-1601 e, dato il luogo di partenza, può essere fatta risalire al maggio-settembre 1598, durante il soggiorno di Grillo in S. Giorgio Maggiore di Venezia]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Ricercato per comporre in morte del Cardinal Paleotto promette di sodisfare alla richiesta; et rispondendo a lodi, loda."].</p>		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 863, Misto		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca - Ferretti Chiara		